VA-VE | 10/10/2024 | DETERMINA 190





OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/23 IN FAVORE DELLA D.SSA VALENTINA FONTANA PER IL SERVIZIO DI COORDIMANETO DELLA SICUREZZA NELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI "RESTAURO DELLE FONTANE DEL GIARDINO PIANO DI VILLA D'ESTE (FONTANA DI DIANA EFESINA O MADRE NATURA, FONTANE DELLE METE, FONTANA DEI CIGNI, FONTANE DELLE AQUILE)".

PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. NEXT GENERATIONS UE - PNRR COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI"

CIG: B31F583ECE

CUP: F34H22000080006

PREMESSE

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;







VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il Decreto 505 del 21/06/2022 recante PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 Avviso pubblico del 30.12.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per un importo pari ad Euro 1.999.999,88;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);







VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza* (*PNRR*)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

VISTO l'art. 225, comma 8 D.Lgs. 50/16 ai sensi del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1º luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"

VISTO l'art. 8, comma 5, D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 convertito in Legge 23 febbraio 2024 n. 18 che ha differito al 30 giugno 2024 il termine fissato dall'art. 14, comma 4, del D.L. 13/2023, in materia di affidamento di contratti finanziati in tutto o in parte con i fondi PNRR e PNC.

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);







VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;







VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura;

VISTO che l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este ha presentato la domanda di finanziamento per il progetto "La via delle acque. Interventi migliorativi sulle fontane del Giardino piano, sul verde, sulla depurazione e sull'accessibilità di Villa d'Este". nell'ambito del PNRR. Componente M1C3 turismo e cultura 4.0. Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";

VISTO che il Segretariato Generale con decreto del MiC n. 504 21/06/2022 ha approvato "la graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 505 del 21 giugno 2022 è stata assegnata all'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di Euro 1.999.999,88 per il Progetto "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici",

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.





Finanziato

dall'Unione europea

NextGenerationEU

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che all'intervento in questione (2.3) è collegato il target M1C3-3, che prevede come obiettivi quantitativi da conseguire entro il quarto trimestre del 2024, la riqualificazione di n. 40 parchi e giardini storici (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) ed il completamento delle attività di formazione per almeno 1260 operatori;

DATTO ATTO

- che in relazione al Progetto "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", è stata indetta procedura di gara, per il tramite di appalto integrato, finalizzato all'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di restauro delle fontane del Giardino piano di Villa d'Este (Fontana di Diana efesina o Madre Natura, Fontane delle Mete, Fontana dei Cigni, Fontane delle Aquile)";
- che con determina di aggiudicazione n.185 del 04/10/2024 i lavori sono stati affidati all'ATI Federiciana Restauri Di Maria Luisa De Toma (Capogruppo / Mandataria) / Emiliano Africano Srl (Mandante);
- che alla luce della definita procedura di cui sopra occorre nominare un coordinatore della sicurezza per la realizzazione dei lavori di "restauro delle fontane del giardino piano di villa d'este (fontana di diana efesina o madre natura, fontane delle mete, fontana dei cigni, fontane delle aquile)";
- che l'unica ipotesi allo stato perseguibile, anche al fine di consentire all'Istituto, nell'immediatezza, di dare seguito alla realizzazione delle opere è quella di nominare un professionista che abbia adeguata competenza in materia e, nello specifico, per ciò che attiene al settore oggetto dell'appalto;
- che l'importo della commessa è quantificato in € 5.000,00 oltre IVA e oneri accessori e pertanto può procedersi tramite affidamento diretto;







RILEVATO

- che in data 20/09/2024 l'Istituto Villa Adriana Villa d'Este ha avviato una trattativa diretta sulla piattaforma telematica Net4market a Valentina Fontana nata a Roma il 18/03/1977, quale architetto libero professionista avente sede legale in Roma (RM) in Via Clemente Rebora, 21/C – c.a.p. 00143 C.F.: FNTVNT77C58H501R P.IVA: 09049591002 per l'affidamento del servizio di Coordinamento della sicurezza per "appalto integrato relativo all'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di restauro delle fontane del Giardino piano di Villa d'Este (Fontana di Diana efesina o Madre Natura, Fontane delle Mete, Fontana dei Cigni, Fontane delle Aquile)";

- che l'operatore economico ha riscontrato la suindicata trattativa diretta rimettendo preventivo di spesa pari ad **euro 4.600,00 (Quattromilaseicentoeuro/00)** + **IVA** oltre che dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 D.Lgs. 36/23 nonché i requisiti di ordine speciale *ex* art. 100 D.Lgs. 36/23;

- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/23 secondo cui può procedersi per il tramite di affidamento in via diretta "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che, con determina n. 13 del 26/01/2023 è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Davide Bertolini (mail: davide.bertolini@cultura.gov.it);

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del RUP");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");

DATO ATTO

- che i requisiti di ordine generale nonché quelli di ordine speciale sono stati tutti comprovati, nessuno escluso, come da fascicolazione agli atti dell'Ente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;







TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP e del Direttore dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico all'arch. Valentina Fontana ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant* Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di incarico per il servizio di Coordinamento della sicurezza per "appalto integrato relativo all'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di restauro delle fontane del Giardino piano di Villa d'Este (Fontana di Diana efesina o Madre Natura, Fontane delle Mete, Fontana dei Cigni, Fontane delle Aquile)";

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

DETERMINA

- di affidare il servizio di Coordinamento della sicurezza per "appalto integrato relativo all'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di restauro delle fontane del Giardino piano di Villa d'Este (Fontana di Diana efesina o Madre Natura, Fontane delle Mete, Fontana dei Cigni, Fontane delle Aquile)"in favore dell'arch. Valentina Fontana nata a Roma (prov. di Roma) il 18/03/1977, in qualità di architetto libero professionista avente sede legale in Roma (RM) in Via Clemente Rebora, 21/C – c.a.p. 00143 C.F.: FNTVNT77C58H501R P.IVA: 09049591002 per un importo di **euro 4.600,00 oltre IVA**;

- di trasmettere il presente atto all'affidatario della commessa;
- di dare corso alla stipula del contratto nei termini previsti dalla normativa vigente;







- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con contratto, stimata e derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad € **4.600,00 oltre IVA** con imputazione sul bilancio di questo Istituto nel capitolo di spesa "PNRR 2.1.4.001/2.02.03.06.001/P1 Progetto 1 Villa d'Este";
- di dare atto che il RUP del presente intervento è il dott. Davide Bertolini;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito sul sito internet dello scrivente istituto https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/ per gli adempimenti di legge.

IL DIRETTORE

Dott. Andrea Bruciati

